

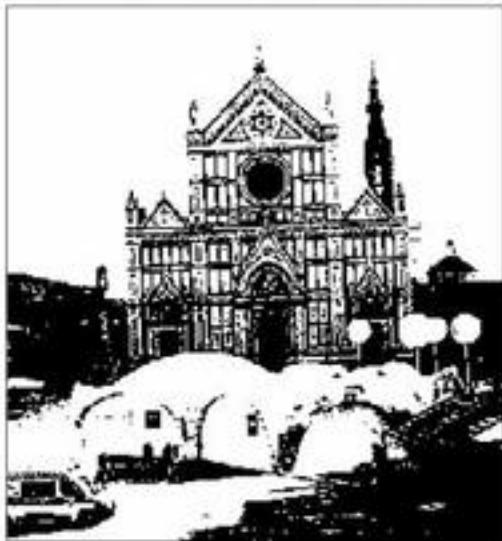
"Incredibile Enel" Dagli spazi destinati ai più piccoli ai corner informativi sulle offerte per le famiglie

# Un beaubourg in Santa Croce

Un vero e proprio villaggio dell'elettricità, con un occhio alle energie alternative



"Incredibile Enel" Villaggio dell'elettricità in Santa Croce



FIRENZE - Sfere luminose che si alzano ineguali verso il cielo, ambiziose d'altezze e invadenti di spazi, ma l'alfa e l'omega sulla facciata di Santa Croce ricordano che tutto inizia e tutto finisce e il tempo della tappa è di soli 4 giorni. Intensi ma solo 4, giorni di luce, di energia, di colore, di tendoni, cellulotefo e pulsanti per un effimero che racconta la storia eterna dal fausto all'atomo e va ben oltre quello che appare, il futuro della Terra, l'ambiente, le risorse rinnovabili e fossili, Dante in disparte osserva sorridente e come non dar lui parola con la voce del duttile e torrenziale Alberto Severi, giornalista poeta drammaturgo scrittore. Ma anche il divino Poeta è impregnato di luce e di energia. E intanto passa il tempo e di Fiorentina non si parla. Proprio qui dove l'Enel ha posizionato le mobili tende, i fiorentini rincorrevano una palla di stracci mentre i francesi tiravano da Fiesole ed erano palle di sasso. Che affresco il Vasari nella sala di Clemente Bea-

to il Renzi che se lo ammira. Maglie verdi, rosse, bianche e azzurre. Quartieri storici della città del Fiore per un calcio da caserma. Oggi lo chiamano storico. Querasti sa tutto. C'è Pitti e i taxi scarseggiano; affatto vero, uno sta fisso accanto alla struttura, è abbinato ai colori della festa, lo guida Caterina, è Milano 25 il taxi con l'energia del cuore e dell'amore.

Quanti studenti, scuole, insegnanti, istituti comprensivi e non, autistici e semplici cittadini. Partecipano anche i bambini dei Luzzi per dire che da qualche giorno

sono senza luce: hanno preferito venire di persona invece che telefonare, fra i tanti pulsanti si trova quello giusto, grazie al cielo, a don Mornigli e alla buona volontà di Mauro Marocchi. L'inaugurazione con il sindaco Matteo Renzi, Francesco Starace di Enel GreenPower, il vice prefetto Flora Fasano, il questore Francesco Tagliente, il comandante provinciale dei Carabinieri

Emanuele Saltalamacchia, il presidente di Confindustria Firenze Giovanni Gentile, don Giovanni Mornigli in rappresentanza dell'arcivescovo Giuseppe Betori, l'europarlamentare Paolo Bartolozzi, il presidente del Quartiere Uno Stefano Marmugi e, in rappresentanza di Poste Italiane che ha allestito l'ufficio per l'annullo filatelico Anna Maria Iacoviello e Donatella Tempesti anche se Mauro Vaccari non mollia né timbro né cachet. Anche il vituperato annullato torna di moda ed entra nel novero degli "annulli elettrici" nel mondo. Dopo appena un giorno l'Incredibile Enel è richiesta in Svizzera, Francia, Pakistan, Polonia, Congo e Austria. Chi l'avrebbe mai detto che tre amici al bar leccando francobolli andassero così lontani. Nell'arena sempre affollata di giovani, il Musical avvia e riavvia le sue performances con Georgia, Gerry e i quattro personaggi che tra balli, salti e musica rispondono a domande banali da quanto sono difficili, "Cos'è l'ener-

gia? Da dove viene? A cosa serve? Il tutto nella tragedia a lieto fine di Olympia che cade dallo spazio e viene riamata con l'energia del pubblico. Energia della vita

e dell'amore che si presenta con labbra rosse e un caschetto di capelli biondi. Fuori stazionano una Smart elettrica che però non parte; una postazione geotermica il cui sibilo ha interrotto la siesta dei residenti e un Diamante dimostrativo perché quello vero è a Villa Demidoff. Piazza S. Croce e Villa Medicea di Pratolino, anche Alessandro Volta del resto di

